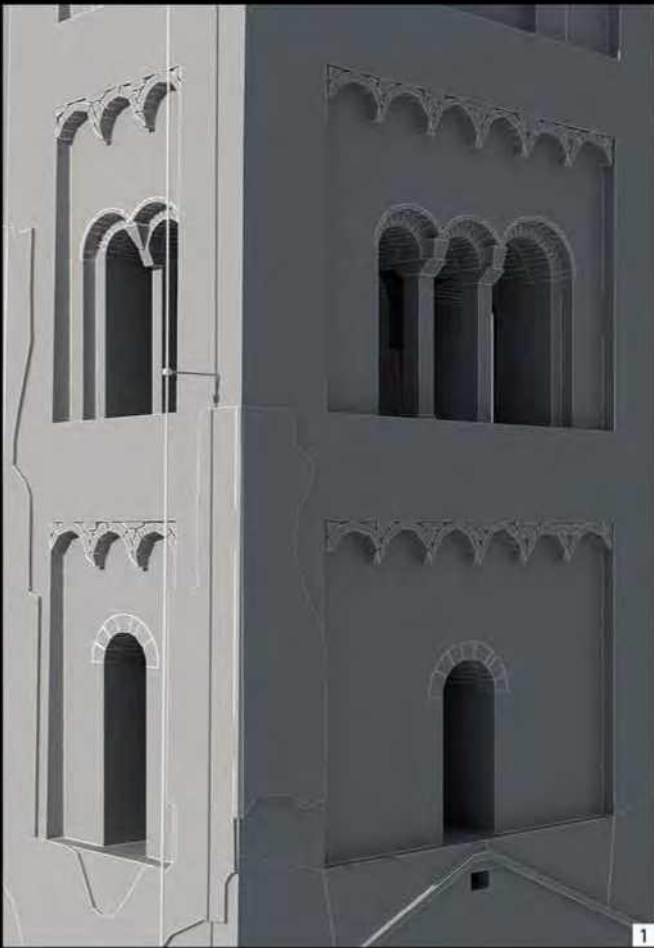


1059



1637



Enrico Rosasco

La ricontestualizzazione nel paesaggio di una presenza millenaria/The contextualization in the landscape of a millennial presence

Cicagna - Genova, Anno di realizzazione 1992

Progettisti

Enrico Rosasco Architetto

Collaboratori

Tivano Mannoni, Aurora Cagnana,

NICchh Fábife

Strutture

Studio Enrico Rosasco Architetto

Impianti

Trebino Usco(GE)

Committente

Parrocchia di San Giovanni Battista di Cicagna(GE)

Impresa

Tecnochimica S.r.l.

1889



La torre campanaria di Cicagna in Vai Fontanabuona (Genova)

La torre campanaria di Cicagna rappresenta un'eccezionale testimonianza del Romanico pre antelamico ligure e in particolare del modo di costruire dell'XI secolo. La sua presenza, valorizzata dall'intervento di restauro del 1992, mette di ripercorrere la storia e insieme quella del vicino e importante santuario di N.S. dei Miracoli, distrutto e ricostruito ex novo nel 1937. L'opera si manifesta come "espressione del mutamento": l'originaria muratura a pietra a vista medievale è accostata al Pintonaco seicentesco e alle decorazioni barocche. L'atteggiamento progettuale è stato quello di superare il modello meccanico del tempo: l'immagine archeologica non doveva restare prigioniera nella sua epoca e vivere solo nel passato ma aprire le porte a un sistema evolutivo che la rendesse parte attiva nell'opera di plasmatura della torre, tramite una lettura stratigrafica. E' come se i progettisti, di diverse epoche storiche molto distanti fra loro, avessero avuto la possibilità di lavorare insieme. La forma dell'opera finale non appartiene al controllo di un progettista ma di una voce corale sorta da un ideale tavolo di lavoro. Per una migliore comprensione, è stata realizzata una produzione di artefatti di simulazione grafica computerizzata, che ha puntualizzato i momenti finora compresi. La cittadinanza si è riconosciuta nella riscoperta visione del suo passato, nel suo presente, diventando al contempo parte del futuro.

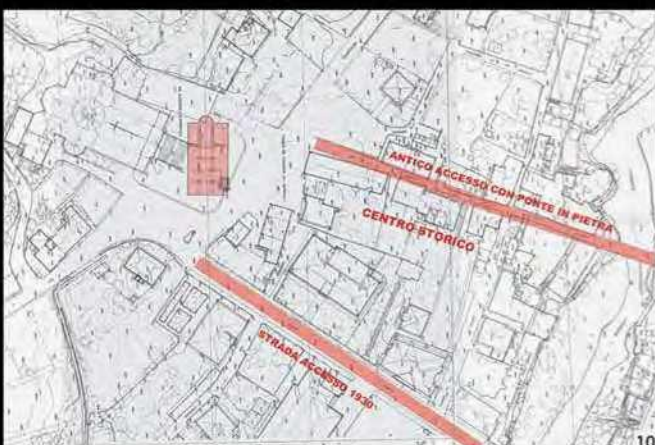
The bell tower of Cicagna in Vai Fontanabuona (Genova)

The bell tower of Cicagna represents an exceptional witness of the Ligurian Romanesque pre antelamico and particularly of the way to build some XI century. Its presence, enhanced by the intervention of restoration in 1992, can trace its history and together that of the neighbor and important sanctuary of Our Lady of Miracles, destroyed and rebuilt from scratch in 1937. The work carried out is manifested as "an expression of change": the original medieval masonry has approach was to overcome the mechanical model of time: the archaeological image should not remain a prisoner in his age and live only in the past but open the doors to an evolutionary system that made it an active part in the work of modeling of the tower. A finished architectural work is gotten through an organic stratigraphic composition. It is as if the designers of different historical periods very far apart, have had the opportunity to work together. The work resulting's form is not in the control of a designer but a voice choir from an ideal workbench. To a better understanding, was achieved a production of computer graphics simulation artifacts, which pointed out the various stages completed to date including. This has done that the citizenship is recognized in the rediscovery vision of its past, in its present, becoming to the meantime part of the future.

DIDASCALIE/ CAPTIONS

1. Ricostruzione della pieve medievale (1059)
Reconstruction of the medieval church (1059)
2. Particolari della muratura e della trifore- b if ore medievali
Details of medieval masonry and triforium-mullioned
3. Il santuario nel 1637 - The sanctuary in 1637
4. Particolari dell'intonaco e delle decorazioni seicentesche
Details of seventeenth-century plaster and decorations
5. Il santuario nel 1889 - The sanctuary in 1889
6. Il campanile dopo la distruzione della chiesa nel 1937
The bell after the destruction of the church in 1937
7. Il campanile dopo il restauro - The bell tower after restoration
8. Foto panoramica dell'attuale piazza di N.S. dei Miracoli
Panoramic photo of the square N.S. of Miracle
9. Demolizione del vecchio santuario (1937) - Demolition of the old shrine
10. Planimetria generate con sovrapposizione dell'edificio di culto demolito
General layout with overlapping building of worship demolished
11. Analisi diretta del manufatto restaurato - Direct analysis of the artifact

1937



RESTAURO TORRE CAMPANARIA DI CICAGNA PROVINCIA DI GENOVA

Nei primi anni '90/meta anni '90 si è proceduto al restauro della Torre campanaria del paese di Cicagna posto in Valfontanabuona in Provincia di Genova. La Torre campanaria prima dell'intervento era uno dei tanti campanili disseminati nelle varie frazioni o paesi dell'entroterra ligure e non rappresentava nulla di particolare se non contraddistinto dalla sua particolare ubicazione in quanto la torre si trova completamente distaccata dal corpo della chiesa, unico esempio presente nell'area geografica riguardante il campanile. La motivazione però non era una motivazione architettonica o culturale e neanche religiosa, era semplicemente dovuta ad un'opportunità costruttiva in quanto il corpo di chiesa attuale è stato costruito completamente nuovo negli anni '30, un'epoca di facili demolizioni, in quanto precedentemente vi era una chiesa con il suo campanile in un corpo unico, ma la chiesa era considerata troppo piccola come dimensioni rispetto alle esigenze dell'epoca, quindi fu deciso di abbattere la chiesa, lasciare il campanile antico che veniva a trovarsi al centro del piazzale e veniva ad essere costruita la grande chiesa distaccata dal campanile. Però come anzidetto il campanile non rappresentava nulla di particolare come architettura rispetto ai campanili presenti nell'area geografica. Prendemmo in carico il restauro che grazie al nostro impegno non si limitò ad una semplice rintonacatura delle pareti e un ripristino degli stucchi ma attraverso un attento esame molto scrupoloso pose in evidenza una situazione incredibile, come per miracolo dalle facciate intonacate nei quattro lati comparvero degli archetti con delle colonnine presenti in tre ordini di una fattezze e di uno stile che denotavano un'architettura molto antica; dopo vari studi e aver interessato il prof. Tiziano Mannoni docente dell'Università di Architettura e la D.ssa Aurora Cagnana, sovrintendente del settore archeologico di Genova i quali datarono il manufatto intorno al Mille e come architettura preantelamica. La scoperta fu emozionante e riscrisse l'intera architettura ecclesiastica dell'entroterra genovese. Come progettisti decidemmo di mettere l'architettura preantelamica in evidenza senza dover annullare tutte le stratificazioni architettoniche seguenti, anzi mettere in luce in armonia le varie stratificazioni dettando un'architettura che ci portò a coniare una frase che denota questo aspetto quale "espressione del mutamento". Un'opera architettonica che è stata progettata nel corso di un millennio da diversi progettisti e maestranze i quali hanno contribuito alla formazione dell'architettura oggi presente. È stato il mutamento che ha permesso la realizzazione di un'opera non frutto di un pensiero che si configura nella mente di un solo progettista e che poi viene a realizzarsi, ma si configura nell'opera inconsapevole di più partecipanti uniti dal manufatto di pietra che permette questo miracolo. Il fatto che la mutazione porti ad un risultato che non appartiene ad un singolo progetto bloccato in esso, limitato in esso nella sua creatività singola, ma raggiungere una potenza creativa frutto dell'apporto di più progettisti, e ciò che oggi osserviamo è la proprietà emergente. Questa potenza creativa che vale più della somma dei singoli progetti l'applichiamo non solo alla torre campanaria di Cicagna che ne rappresente il simbolo, ma tutte le volte che si interviene in edifici o terreni. Dobbiamo avere presente il passato, farlo dialogare con il presente e non cancellarlo, dobbiamo dargli rispetto e potenza.